

MONTE GAMBAROGNO (1734m) - CH



Non appena lasciata la macchina, la croce sulla vetta del monte Gambarogno si fa già vedere...sembra già a un passo da noi...ma attenzione spesso le apparenze ingannano...ce ne vorrà di strada per raggiungerla!
Forza e coraggio...partiamo!!!

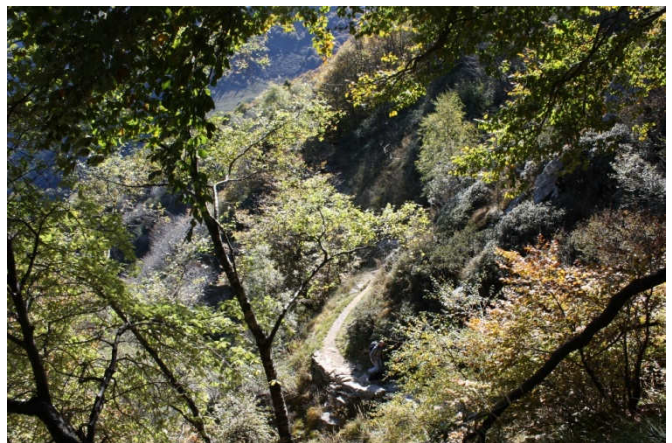


Partenza: Siamo partiti dall'Alpe di Neggia) dove abbiamo lasciato la macchina (L'alpe è raggiungibile da Vira, come abbiamo fatto noi o da Maccagno lungo la val Veddasca).

Da una parte ci si presenta maestoso il Monte Tamaro mentre dall'altra il Monte Gambarogno.

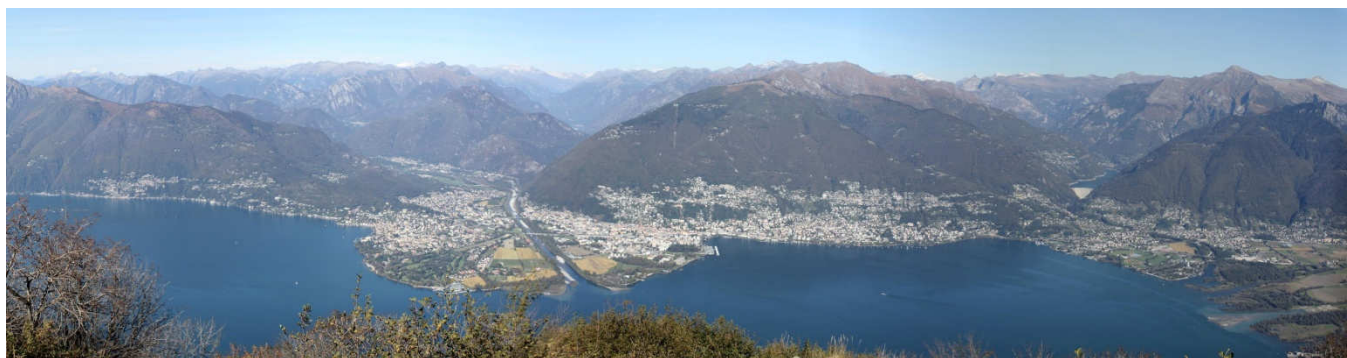
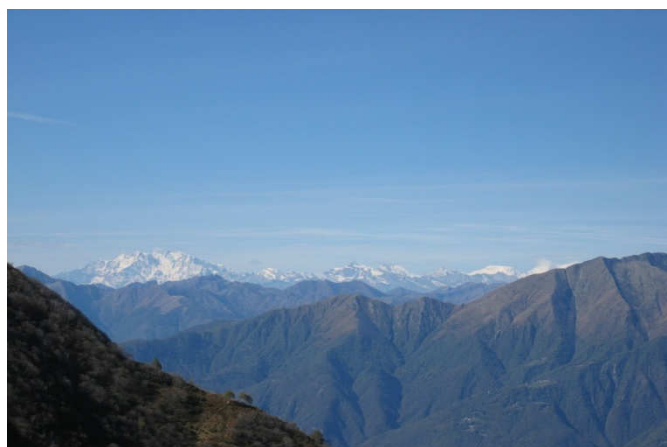
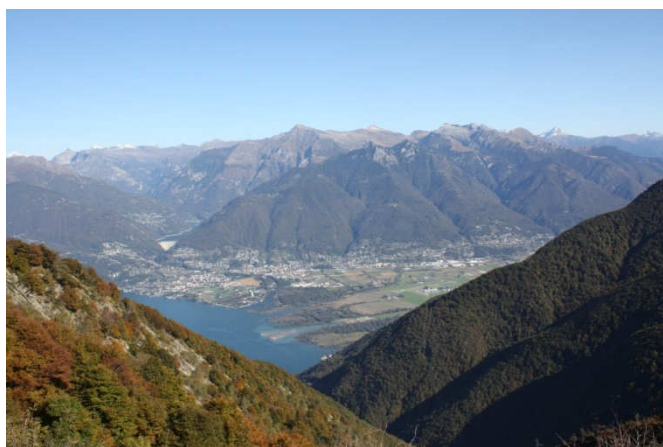


Iniziamo il nostro cammino per un primo breve tratto nei prati, seguito da un percorso su una comoda mulattiera che in un'oretta circa ci ha condotti fino alla croce.



Detto così sembrerebbe una noiosa passeggiata su un semplice sentiero...e invece no! Gli scorci che questo tratto di strada può regalarci sono unici e indimenticabili!

La giornata è particolarmente limpida e appena ventilata così riusciamo a vedere con colori e luci magiche il lago Maggiore con la foce del fiume Maggia che si lascia sulla destra le Bolle di Magadino e sulla sinistra l'abitato di Ascona Locarno, la catena del Rosa, parte delle alpi Svizzere tra cui spicca il maestoso Finsterahorn.



Dopo le foto di rito, visto il meraviglioso panorama, decidiamo di fermarci a mangiare...non siamo ancora in cima. La vera e propria vetta del monte rimane più a destra.



Finita la nostra pausa pranzo in allegria e con la tipica bottiglia di vino proseguiamo appunto verso la cima passando dal rifugio di proprietà dell'UTOE di Locarno e da qui in 5 minuti raggiungiamo il punto più alto (1734m) dove la vista si allarga anche alla sponda italiana del Lago Maggiore.



Per il ritorno decidiamo di cambiare sentiero. Ci riportiamo alla croce con un pezzo di strada parallelo a quello dell'andata e da qui scendiamo per i prati fino a ritornare all'alpe di Neggia. Un'ultima sosta sul pratone per rilassarci un po', fare merenda tutti insieme e ripensare ancora per qualche momento quello che la giornata ci ha saputo regalare.

Conclusioni: Percorso piuttosto semplice ma con grande soddisfazione a livello panoramico.

Dislivello: 340m

